

**Relazione finale referente di Educazione civica**

**I.C. 2 MASSAIA**

**Corso Umberto I, 70, San Giorgio a Cremano (NA)**

**Anno Scolastico 2020/2021**

**Docente Flavia Mosca**

Con l'approvazione del collegio docenti e dietro nomina del Dirigente Scolastico, la scrivente ha svolto, nel corso dell'anno, il ruolo di referente di Educazione civica della scuola secondaria di primo grado – Plesso Massaia – con la funzione di coordinamento della progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Educazione civica.

Avendo uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, l'insegnamento di Educazione civica è stato assicurato dai docenti coordinatori, Chirico Giovanna, D'Avanzo Maria, Dragotti Massimiliano, Mari Francesca e Mosca Flavia, per almeno 33 ore annue, come previsto dalla della legge 92/2019 e dal DM 35/2020.

I docenti di ogni consiglio di classe, contitolari dell'insegnamento, sulla base della progettazione iniziale condivisa e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche di Educazione civica, declinandole nelle proprie materie, nel corso dell'anno scolastico. Pertanto, considerando anche l'apporto didattico dei docenti delle altre discipline, il monte orario è risultato di gran lunga superiore al numero minimo da garantire.

Le tematiche dei tre nuclei fondamentali di Educazione civica sono state sviluppate privilegiando lo svolgimento di percorsi sullo "Sviluppo sostenibile" nelle classi prime, sulla "Cittadinanza digitale" nelle classi seconde e sulla "Costituzione" nelle classi terze. Tale organizzazione non è stata rigida né vincolante, in quanto non ha precluso ai docenti la possibilità di trattare gli argomenti di un'altra area tematica rispetto a quella prevista per la classe specifica.

Al termine delle attività formative svolte da ogni docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curriculum d'istituto. La proposta di voto, espresso in decimi, è stata formulata acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti contitolari del consiglio di classe, come da normativa vigente.

**Punti di forza dell'attività svolta:**

- La collaborazione, il confronto e lo scambio di idee sono stati i pilastri del lavoro svolto dai componenti del team di Educazione civica. Ogni docente ha profuso risorse e competenze nello svolgimento di azioni di ricerca progettuale e didattica nel corso del primo dei tre anni di sperimentazione, nei quali si raccoglieranno le esperienze più significative dell'insegnamento della disciplina e se ne delinearanno gli obiettivi specifici di apprendimento, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del primo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida con il DM 35/2020.
- Il lavoro di coordinamento si è svolto con il supporto e la costante supervisione del team dirigenziale e, in particolare, con la collaborazione del gruppo di miglioramento è stata elaborata una nuova proposta di curriculum verticale di Educazione civica per l'anno scolastico 2021/2022.
- Non sono, inoltre, mancate occasioni di confronto con le referenti degli altri due ordini di scuola dell'istituto, nelle quali si è valutata la possibilità di realizzare prossimamente attività o manifestazioni che rafforzino i rapporti di continuità curricolare.
- Oltre al libro di testo e alle risorse utili contenute nel portale del MI dedicato all'Educazione civica, sono stati adoperati anche materiali presenti nei siti delle istituzioni, degli organi di governo, delle organizzazioni nazionali e internazionali: supporti didattici imprescindibili sia nella didattica digitale integrata sia nella didattica in presenza.
- La scelta di lavorare per classi parallele si è rivelata efficace, in quanto gli alunni hanno realizzato prodotti coerenti con le tematiche affrontate, facilmente riconducibili gli uni agli altri e ben coesi tra loro.

**Punti di debolezza e difficoltà incontrate nello svolgimento delle attività:**

- Il numero dei docenti coordinatori di Educazione civica, pari a cinque, non è adeguato al numero delle classi del plesso.
- Per lo svolgimento dei compiti di coordinamento dell'Educazione civica in ogni consiglio di classe non sono dovuti compensi, indennità o altri emolumenti (art. 2, comma 8 della legge 92/2019).
- La necessità di far fronte all'emergenza sanitaria, che ha portato all'alternarsi della didattica digitale integrata con la didattica in presenza, ha talvolta indebolito i raccordi interdisciplinari fondamentali per lo svolgimento dei percorsi didattici previsti.

**Eventuali proposte:**

- Come già accennato sopra, si avanza per l'anno 2021-2022 la proposta di un nuovo curriculum verticale, fondato sul raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, in cui i tre pilastri concettuali vengano coniugati parallelamente e con gradualità nel corso dei tre anni della scuola secondaria di primo grado e in continuità con gli interventi didattici delle scuole dell'infanzia e della primaria dell'istituto.
- Per garantire maggiormente la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento sarebbe opportuno che, all'inizio di ogni anno scolastico, in ciascun consiglio di classe venisse individuato un docente coordinatore di Educazione civica (art. 2, comma 5 della legge 92/2019) e che si realizzasse la progettazione di uno o due percorsi tematici di cittadinanza responsabile attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari, seguite da un cronoprogramma delle attività.
- La contitolarità dell'insegnamento dovrebbe avere un riscontro effettivo anche sul registro elettronico Nuvola, attribuendo l'Educazione civica agli insegnanti di tutte le discipline, così da registrare e rendicontare le attività e le ore svolte, in misura proporzionale, da ogni docente.
- Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva, sarebbe utile rafforzare l'interazione con le istituzioni e gli enti territoriali, promuovere la partecipazione a concorsi e incoraggiare un maggiore coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso esperienze extra-scolastiche.

San Giorgio a Cremano, 15/06/2021

La docente  
*Flavia Mosca*